



ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede Direzione Generale: Corso Trieste, 27 – 70126 BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Nomina Responsabile della Trasparenza (D.lgs n. 33/2013) e della Prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012) e relativa Struttura di supporto.

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la L. R. 22.01.1999, n. 6 di istituzione di questa Agenzia;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26.07.2016 n. 1174;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 07.09.2016, n. 544;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 637 del 20/10/2016;

Sulla base dell'istruttoria eseguita dal Servizio Gestione Risorse Umane e della proposta formulata dal Dirigente Amministrativo, dott. Alessandro Rollo, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità:

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione DG n. 97 del 20/02/2015 è stata disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la nomina, sino a revoca, del dott. Nicola Carelli, Dirigente ARPA Puglia, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7, comma 7, della stessa Legge n. 190/2012, nonché quale Responsabile della Trasparenza per le funzioni inerenti gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 43 del D. lgs. n. 33 del 14/3/2013;

- Con la citata deliberazione DG N. 97/2015 sono stati anche individuati i componenti della Struttura di Supporto del suindicato Responsabile nei seguenti dipendenti:

- dott.ssa Sabrina De Palma- Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D);
- dott.ssa Carmen Di Modugno- Collaboratore Tecnico Professionale Senior (Cat. DS);
- dott. Raffaele Longo- Collaboratore Amministrativo Professionale Senior (Cat. DS);

- con nota del Direttore Generale protocollo N. 41838 del 22/07/2015 la struttura di supporto individuata con la citata deliberazione n. 97/2015 è stata integrata dei seguenti componenti:

- dott.ssa Maria Teresa Genchi, Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D);
- sig. Virginio Serafino, Assistente Amministrativo (cat. C);

- con nota protocollo 25956 del 27/04/2016 e con successiva nota email, acquisita al prot. n. 2392 del 17/01/2017, per sopravvenute esigenze personali e di servizio, la dott.ssa Maria Teresa Genchi e il dott. Raffaele Longo sono stati sollevati dalla partecipazione all'attività della struttura di supporto;

- con Deliberazione DG n. 417/2017 si è provveduto ad individuare quale Referente per la Trasparenza Amministrativa la dott.ssa Teresa Sorino, Assistente amministrativo (cat. C), e quale Referente per la Prevenzione della Corruzione la dott.ssa Sabrina De Palma, Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D);

PRESO ATTO che la Direzione Agenziale non ha manifestato la volontà di modificare l'attuale assetto organizzativo, che prevede, al fine di un razionale coordinamento, l'unitarietà della funzione di prevenzione e repressione della corruzione di cui alla legge n. 190 del 6/11/2012, con la funzione inerente gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D. lgs. n. 33 del 14/3/2013, individuando un unico soggetto responsabile a livello aziendale, e ciò anche in aderenza a quanto disposto dall'art. 43 primo comma del D. lgs. n. 33/2013;

VISTA

- La nota del Dott. Nicola Carelli prot. n. 44510/2020, con la quale lo stesso, per le motivazioni ivi riportate, rassegna le proprie dimissioni dall'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ARPA Puglia conferito con la citata Deliberazione DG n. 97/2015;

- La nota del Direttore Generale prot. n. 42593/2020 - con la quale il Direttore Generale, per le motivazioni ivi riportate, individua il dott. Vincenzo Raimo quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ARPA Puglia;

RISCONTRATO CHE

- il dott. Vincenzo Raimo, Dirigente Amministrativo, risulta essere in possesso di competenze ed esperienze professionali adeguate per l'espletamento dell'incarico in questione e segnatamente di responsabile per la trasparenza di cui al D. lgs. n. 33 del 14/3/2013 e responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012;

- il medesimo dott. Vincenzo Raimo non si trova in nessuna situazione di conflitto di interessi rispetto al ruolo da assumere, non operando direttamente in uno di quei settori che, così come indicato nella Circolare 1 del 25/1/2013 della Funzione Pubblica, sono considerati più esposti al rischio di corruzione, quali ad esempio la gestione dei contratti di acquisizione di beni e servizi o la gestione del patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che lo svolgimento delle funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile della Trasparenza non comporta in capo al titolare il riconoscimento di emolumenti aggiuntivi, se non nell'ambito della retribuzione di risultato, così come definita nelle norme legislative e contrattuali vigenti (cfr. Circolare FP n. 1 del 25 gennaio 2013);

Il Dirigente Proponente	Dott. Alessandro Rollo
-------------------------	------------------------

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Amministrativo reso ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 7, punto 4 del R.R. 7/2008

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Scientifico reso ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 6, punto 6 del R.R. 7/2008

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante, di:

INDIVIDUARE E NOMINARE il dott. Vincenzo Raimo, Dirigente Amministrativo, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43 del D. lgs. n. 33 del 14/3/2013, con efficacia immediatamente esecutiva, e sino a revoca;

CONFERMARE i Componenti della Struttura di Supporto amministrativo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nelle persone dei seguenti dipendenti:

- dott.ssa Sabrina De Palma- Coll. Amm.vo Prof. (Cat. D);
- dott.ssa Carmen Di Modugno- Collaboratore Tecnico Professionale Senior (Cat. DS);
- sig. Virginio Serafino- Assistente Amministrativo (Cat. C);

CONFERMARE, altresì, quale Referente per la Trasparenza Amministrativa la dott.ssa Teresa Sorino, Assistente amministrativo cat. C, e quale Referente per la Prevenzione della Corruzione la dott.ssa Sabrina De Palma – Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D);

DARE ATTO che lo svolgimento delle funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) non comporta per il Responsabile il riconoscimento di emolumenti aggiuntivi, se non nell'ambito della retribuzione di risultato, così come definita nelle norme legislative e contrattuali vigenti;

NOTIFICARE il presente atto al dott. Nicola Carelli, al Dott. Vincenzo Raimo, ai citati Componenti della Struttura di Supporto e ai Referenti, nonché all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con le prescritte modalità.

TRASMETTERE, altresì, la presente deliberazione alle OO.SS. e alla R.S.U.

PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia alla Sezione "Amministrazione Trasparente/Concorsi".

Atto immediatamente esecutivo. Il presente provvedimento è trasmesso al Collegio dei Revisori dell'ARPA e pubblicato sul sito ufficiale dell'Agenzia nella Sezione "Albo Online". Il numero generale del registro deliberazioni e la data di pubblicazione sono riportati nel Documento F, contenuto nella cartella compresa nella Sezione "Albo Online", che costituisce parte integrante della deliberazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO <i>Dott. Salvatore Antonio Madaro</i>	IL DIRETTORE SCIENTIFICO <i>Dott. Ing. Vincenzo Campanaro</i>	IL DIRETTORE GENERALE <i>Avv. Vito Bruno</i>
--	--	---



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.